

SC Servizio Tecnico
Il Direttore f.f.: Ing. Ivo Gambone
Telefono. 0171/450.780 – 0174/677.664
Fax 0171/450.687 – 0174/677.667
E-mail: tecnico@aslcn1.it

Prot. n. ASLCN1|08/02/2019|0016437|P

Cuneo li, 08/02/2019

Spett. le Ditta

Oggetto: OP2018/8 – LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLA REGOLA TECNICA DI PREVENZIONE INCENDI (D.M. 19 MARZO 2015) DEL SISTEMA DI RILEVAZIONE, SEGNALAZIONE E ALLARME ANTINCENDIO DEL POLIAMBULATORIO DI VIA PASUBIO 7 12025 DRONERO (CN). AFFIDAMENTO DIRETTO art. 36 comma 2 lettera a) del D.lgs. 50/2016 s.m.i. e ai sensi della Legge 30/12/2018, n. 145 art. 1 comma 912 - CIG 7780309219 - CUP I62C17000300005.

In esecuzione alla determinazione a contrarre n. 194 del 08/02/2019 del Direttore f.f. della S.C. Tecnico dell'ASL CN1 per l'affidamento dei lavori in oggetto mediante trattativa diretta ai sensi della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 all'art. 1 comma 912 in deroga all'articolo 36 comma 2 del D.lgs. 50/16 s.m.i. per i lavori di importo pari o superiore ad € 40.000,00 ed inferiore ad € 150.000,00, codesta ditta è invitata alla procedura anzidetta per l'affidamento dell'appalto "**A MISURA**" relativo ai "**LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLA REGOLA TECNICA DI PREVENZIONE INCENDI (D.M. 19 MARZO 2015) DEL SISTEMA DI RILEVAZIONE, SEGNALAZIONE E ALLARME ANTINCENDIO DEL POLIAMBULATORIO DI VIA PASUBIO 7 12025 DRONERO (CN)**".

Termine ultimo per la presentazione delle offerte: ore 18.00 del giorno 15/02/2019

L'Aggiudicazione avverrà secondo il criterio del "minor prezzo", ex art. 95 comma 4 del D.lgs. 50/2016, previa verifica della congruità dell'offerta come disposto dall'art. 97 comma 1 del D.lgs. 50/2016 s.m.i.

Importo complessivo a base d'asta: Euro 119.465,92 di cui Euro 118.465,92 per lavori ed Euro 1.000,00 attribuibili a costi della sicurezza non soggetti a ribasso, IVA esclusa. Ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. il costo *stimato* della mano d'opera è di Euro 32.557,54. L'importo dei lavori *a misura* sul quale verrà applicato il ribasso d'asta è di **Euro 118.465,92**.

Descrizione sommaria dei lavori: L'oggetto dei lavori riguarda la realizzazione delle opere di adeguamento alla regola tecnica di prevenzione incendi degli impianti tecnologici di sicurezza quali rivelazione fumi e segnalazione EVAC allarme antincendio, per il Poliambulatorio di proprietà dell'ASLCN1 sito in via Pasubio,7 – 12025 Dronero (CN). L'intervento consta di una prima fase in cui è stato rilevato lo stato di fatto degli impianti esistenti (rivelazione fumi ed impianto allarme vocale a campione) che, ad oggi, necessitano di una completa revisione al fine di garantire agli occupanti ed al personale di servizio le condizioni di sicurezza in attuazione a quanto prescritto dalla vigente legislazione in materia (D.M. 19/03/2015) e con l'applicazione dei dispositivi aggiornati allo stato attuale dell'arte così come previsto dalla Legge 186/68 e dal D.M. 37/2008.

La copertura finanziaria è assicurata con fondi propri aziendali/autofinanziamento del Bilancio Aziendale per l'anno 2019. Codice Intervento OP2018/8.

Durata dell'appalto: l'appalto avrà la durata di **giorni 45 naturali e consecutivi** dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Categoria di qualificazione: Ai sensi dell'art. 83 comma 2, art. 84 comma 2 del Decreto Legislativo n. 50/16 e come descritto nel Capitolato Speciale d'Appalto, le categorie dei lavori da eseguire risultano essere le seguenti:

TIPO DI LAVORO	IMPORTO €	percentuale %	CATEGORIA DI QUALIFICAZIONE (Allegato A del D.P.R. 207/2010)
CATEGORIA PREVALENTE - subappalto max 30% dell'importo totale del contratto			
Impianto rivelazione incendi	70.727,16	59,70%	OS30
CATEGORIE SCORPORABILI E SUBAPPALTABILI:			
Impianto evacuazione sonora	34.918,78	29,48%	OS30
Distribuzione elettrica	8.999,98	7,58%	OS30
LAVORAZIONI GENERALI:	3.820,00	3,24%	/
COSTI SICUREZZA	€ 1.000,00	<i>gli importi sono da intendersi IVA esclusa</i>	
TOTALE GENERALE	€ 119.465,92		

Trattandosi di importo inferiore a 150.000 € i requisiti minimi richiesti sono quelli di cui all'art. 90 del D.P.R. 207/2010:

- a) importo dei lavori analoghi eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando non inferiore all'importo del contratto da stipulare;
- b) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al quindici per cento dell'importo dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando; nel caso in cui il rapporto tra il suddetto costo e l'importo dei lavori sia inferiore a quanto richiesto, l'importo dei lavori è figurativamente e proporzionalmente ridotto in modo da ristabilire la percentuale richiesta; l'importo dei lavori così figurativamente ridotto vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui alla lettera a);
- c) adeguata attrezzatura tecnica.

In particolare, per i suddetti requisiti occorrerà dimostrarne il loro possesso compilando le parti B e C del DGUE allegato:

- a) Sezione B: capacità economica finanziaria: compilare il punto 1a) fatturato annuo e 2a) fatturato specifico relativi al quinquennio antecedente, esercizi dal 2013 al 2017, se non disponibili le informazioni

relative al fatturato (generale o specifico) per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico nel punto 3);

b) Sezione C: capacità tecnico professionali: compilare il punto 1a) periodo di riferimento esercizio 2013-2017; il punto 3), 8) e 10); compilare i punti 2), 4), 7) e 13) se ricorrono.

Nel caso di imprese già in possesso dell'attestazione SOA relativa ai lavori da eseguire, non è richiesta ulteriore dimostrazione circa il possesso dei requisiti.

Infine, gli operatori economici devono possedere i requisiti generali di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 s.m.i.

N.B. - Nell'offerta economica l'operatore economico deve indicare, ai sensi del comma 10 dell'art. 95 del D. Lgs n. 50/2016 s.m.i. i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, riferiti all'appalto in oggetto. La Stazione Appaltante verificherà, ai sensi del comma 10 dell'art. 95 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i. in fase di aggiudicazione, la congruità del costo della manodopera dichiarata.

1) MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta dovrà pervenire **solo ed esclusivamente per via telematica** in risposta alla **Trattativa Diretta** pubblicata sul sito www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/ ad oggetto:

“LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLA REGOLA TECNICA DI PREVENZIONE INCENDI (D.M. 19 MARZO 2015) DEL SISTEMA DI RILEVAZIONE, SEGNALAZIONE E ALLARME ANTINCENDIO DEL POLIAMBULATORIO DI VIA PASUBIO 7 12025 DRONERO (CN)” (CIG 7780309219 - CUP I62C17000300005).

entro il giorno 15/02/2019 ore 18,00

congiuntamente alla **documentazione** di carattere **amministrativo obbligatoria** di seguito **richiesta**:

- La **presente lettera di invito** firmata per accettazione;
- Il **Capitolato Speciale d'Appalto** firmato per accettazione;
- **Attestazione SOA nella categoria richiesta e in corso di validità** o, in alternativa, dimostrazione dei requisiti di cui all'art. 90 D.P.R. 207/10 con le modalità di cui al [d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445](#); la loro sussistenza è accertata dalla stazione appaltante secondo le disposizioni vigenti in materia;
- **Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)**;
- **Patto di integrità – Allegato A** art. 1, comma 17, Legge 6 novembre 2012, n. 190, controfirmato dal legale rappresentante della Ditta;
- **“PASS_OE” rilasciato dal sistema AVC-pass**: timbrato e firmato dal legale rappresentante della Ditta. Il PASS_OE viene rilasciato successivamente alla registrazione sul sistema del portale dell'ANAC: www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/AVCpass (sezione AVC-pass), all'individuazione della procedura di gara cui si intende partecipare (attraverso il numero del C.I.G. della procedura telematica del MEPA) e al caricamento dei dati richiesti;
- **DUVRI (Documento Unico per la Valutazione Rischi da Interferenze)** dovranno essere controfirmati e datati i frontespizi del D.U.V.R.I. e del Modello M02, inoltre dovrà essere compilato ed allegato il modello M00;
- **Copia della visura camerale** in corso di validità.

Resta inteso che:

- a) l'Amministrazione si riserva la facoltà di annullare, revocare, modificare o sospendere la gara, per motivi di legittimità od opportunità, senza che le Ditte abbiano alcunché a pretendere a qualsiasi titolo;
- b) l'Amministrazione si riserva, inoltre, la facoltà di aggiudicare l'appalto in parola anche in presenza di una sola offerta valida;
- c) l'Amministrazione precisa che non sono ammesse offerte di importo pari o superiore alla base d'asta; e si riserva, in caso di pari merito, di procedere a sorteggio tra le ditte prime classificate a pari merito.

L'offerta dovrà specificare:

- **Il massimo ribasso percentuale offerto**, con riferimento all'elenco prezzi allegato ai documenti di gara e più in generale al Prezzario per Opere e Lavori Pubblici della Regione Piemonte – Edizione 2018 (D.G.R. n. 6-6435 del 02/02/18) per eventuali nuovi prezzi in corso di esecuzione dei lavori;
- **Il costo della manodopera e l'indicazione degli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro** (ex art. 95 comma 10 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.).

La Stazione Appaltante provvederà a verificare la congruità dell'offerta e dei costi della manodopera ai sensi dell'articolo 97 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.

2) DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (DUVRI)

Come previsto dall'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. l'Azienda committente promuove la cooperazione ed il coordinamento per garantire l'attuazione delle misure di sicurezza durante le attività oggetto dell'affidamento e, in tale contesto, ha elaborato il "Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza", contenente le indicazioni operative e gestionali atte ad eliminare o ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Il DUVRI così come redatto dalla Stazione Appaltante potrà essere eventualmente aggiornato, anche su proposta della ditta aggiudicataria, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico, organizzativo, che incidano sulle modalità realizzative; tale documento potrà inoltre essere integrato in seguito a proposte della ditta aggiudicataria, a seguito della valutazione del committente e dovrà allegarsi al contratto.

È fatto obbligo comunque per la ditta aggiudicataria, al fine di garantire la sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, di effettuare la valutazione dei rischi e tutto quanto previsto dalla normativa in materia di igiene e sicurezza del lavoro per quanto attiene alle attività oggetto del presente capitolato (individuazione misure di tutela tecniche, procedurali, dispositivi di protezione individuali, informazione e formazione). La ditta dovrà considerare, oltre ai rischi specifici legati all'attività svolta, anche quelli legati in particolare ai locali/aree stessi, alla circolazione, agli impianti elettrici ed all'emergenza.

In particolare, dovrà integrare in proprio piano di emergenza con quello della Committente.

La ditta dovrà informare la Committente dei rischi introdotti nei locali/aree di sua competenza, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 e predisporre tutta la documentazione prevista nel DUVRI.

La ditta, attraverso un suo Responsabile, dovrà partecipare a tutte le attività di coordinamento e di cooperazione organizzate dalla Committente nell'ambito di applicazione dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 secondo le modalità e la documentazione previste nel DUVRI.

La ditta che si **aggiudicherà** i lavori dovrà, prima della firma del contratto, redigere e consegnare alla stazione appaltante:

- Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI) "Misure adottate per eliminare le interferenze e relativi costi per la sicurezza del lavoro (art. 26 D.lgs. 81/08)";
- Copia del proprio Piano Operativo di Sicurezza (POS).

Inoltre, prima dell'ingresso in cantiere, dovrà essere effettuato un incontro per la redazione del verbale di riunione e di coordinamento (Modulo M05) tra la Stazione Appaltante e la/e ditte vincitrici nei vari ambiti; in quell'occasione verranno presentati i moduli M01 e M04, debitamente compilati.

In caso di lavori che necessitino la presenza, anche non contemporanea, di due o più imprese, sarà cura

della Stazione Appaltante provvedere alla nomina di un Coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione per la redazione di un Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) per i rischi da interferenza tra le lavorazioni e la relativa stima dei costi derivanti, e la conseguente nomina del Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione dei lavori, ai sensi del D. Lgs. 81/2008.

3) PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE e DOCUMENTAZIONE COMPROVANTE I REQUISITI DICHIARATI

Si procederà mediante affidamento diretto previa consultazione di *3 operatori economici* in possesso dei requisiti previsti per i lavori in oggetto, selezionati dall'elenco degli operatori economici iscritti al bando "Lavori di manutenzione – Opere Specializzate – Cat. OS30" sul portale MePA;

l'affidamento sarà subordinato al criterio del "minor prezzo", ex art. 95 comma 4) del D.lgs. 50/2016, previa verifica della congruità dell'offerta come disposto dall'art. 97 comma 1 del D.lgs. 50/2016 s.m.i.

È in ogni caso facoltà della stazione appaltante di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, o se aggiudicata, di non stipulare il contratto d'appalto.

Saranno avviate le procedure di esame sequenziale per la valutazione dei documenti inviati dalle ditte concorrenti e successivamente all'esame delle offerte presentate a partire dal giorno 18/02/2019 ore 9,15, tramite portale MePA.

L'aggiudicazione dovrà intendersi immediatamente vincolante per la Ditta aggiudicataria.

La Stazione Appaltante, ai fini di rendere efficace l'aggiudicazione definitiva, provvederà al controllo dei prescritti requisiti (ex art. 80 D.lgs. 50/2016) della ditta aggiudicataria tramite il sistema AVC-Pass sul portale dell'ANAC, oltre che al controllo del DURC on-line.

Nei confronti del soggetto aggiudicatario non devono sussistere gli impedimenti all'assunzione del presente rapporto contrattuale ai sensi dell'articolo 67 della D.lgs. n. 159 del 06 settembre 2011, al riguardo dovrà essere prodotta **copia della visura camerale (Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura dove ha sede legale la ditta)** alla Stazione Appaltante, che provvederà ad effettuare gli opportuni controlli.

L'aggiudicatario dovrà dichiarare, altresì, di non essere sottoposto alle sanzioni di interdizione della capacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione, né all'interruzione dell'attività, anche temporanea, ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.lgs. 08.06.2001 n. 231.

4) DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO e GARANZIE ASSICURATIVE

La Ditta aggiudicataria sarà tenuta a costituire, entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione definitiva, la garanzia fideiussoria nella misura del 10% dell'importo contrattuale e per la durata minima di mesi due. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto superiore al 20 per cento.

La cauzione dovrà essere costituita nella forma di fideiussione o polizza assicurativa, ai sensi dell'art. 103 del D.lgs. n. 50/2006 e s.m.i., **a pena di revoca dell'aggiudicazione**.

La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione. La stazione appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore.

L'importo della garanzia nei contratti relativi a lavori, è ridotto secondo le modalità indicate dall'articolo 93 comma 7 del Codice, per gli operatori economici in possesso delle certificazioni alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, la registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), la certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001 o che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067. La stessa riduzione è applicata nei confronti delle micro-imprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari

costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

La garanzia definitiva è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. **La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia del beneficio della preventiva escussione del debitore principale (art.1957 del Codice Civile), nonché l'operatività della medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante.** Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione.

La Ditta aggiudicataria sarà altresì tenuta, ai sensi dell'art. 103 D.lgs. n. 50/16 comma 7 e s.m.i., a costituire e consegnare alla stazione appaltante almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori una polizza di assicurazione che tenga indenne la Stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione e una polizza assicurativa a garanzia della responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori.

In particolare gli importi relativi alla copertura assicurativa saranno i seguenti:

- per i **Danni di Esecuzione:**

- **OPERE: non inferiore all'importo contrattuale;**
- **OPERE PREESISTENTI: non inferiore ad € 500.000,00 (CINQUECENTOMILA/00);**

- per la **Responsabilità Civile verso Terzi: non inferiore ad € 1.000.000,00 (UN MILIONE/00).**

5) CONTRATTO

Il contratto verrà stipulato, tramite portale MePA, secondo le procedure vigenti in materia di affidamento di lavori pubblici, ai sensi dell'art. 32 del d.lgs. n. 50/16 e s.m.i. Tutte le eventuali spese inerenti e conseguenti alla stesura e alla registrazione del contratto, nessuna esclusa o eccettuata, comprese quelle che dovessero sopravvenire durante l'appalto, incluse le tasse ed imposte che per qualsivoglia titolo siano soggetti del medesimo, saranno a carico delle Ditta appaltatrice.

6) COLLAUDO/CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

La stazione appaltante scrivente, come previsto dall'art. 102, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. emetterà il certificato di regolare esecuzione in sostituzione del certificato di collaudo finale. Tale certificato dovrà essere emesso ai sensi delle disposizioni dell'art 237 del DPR. 207/2010, entro e non oltre tre mesi dalla data di ultimazione dei lavori. Il certificato di collaudo è emesso entro il termine perentorio di sei mesi dall'ultimazione dei lavori ed ha carattere provvisorio; esso assume carattere definitivo trascorsi due anni dalla data dell'emissione. Decorso tale termine, il collaudo si intende tacitamente approvato anche se l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro i successivi due mesi. Qualora il certificato di collaudo sia sostituito dal certificato di regolare esecuzione, questo deve essere emesso entro tre mesi dall'ultimazione dei lavori. Durante l'esecuzione dei lavori la Stazione appaltante può effettuare operazioni di collaudo o di verifica volte a controllare la piena rispondenza delle caratteristiche dei lavori in corso di realizzazione a quanto richiesto negli elaborati progettuali, nel capitolato speciale o nel contratto. **Ad ultimazione lavori e prima della comunicazione al Direttore Lavori, l'Appaltatore dovrà provvedere, mediante personale tecnico e competente (anche terzo), a programmare e verificare gli impianti oggetto di appalto. Le prove di funzionamento potranno essere eseguite a campione (un campione significativo dei componenti, da concordare con la Stazione Appaltante ed il Direttore Lavori) e dovranno essere seguite da un report in forma scritta. Inoltre l'Appaltatore dovrà consegnare al Direttore Lavori copia delle dichiarazioni di conformità (suddivise per tipologia di impianto) di cui al D.M. 37/2008 e s.m.i. complete di tutti gli allegati obbligatori.**

7) VALIDITÀ OFFERTA e PREZZI

L'offerta sarà fissa ed invariabile e dovrà avere una validità non inferiore a 180 giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte.

I prezzi s'intendono fissi ed invariabili per l'intera durata dell'appalto.

8) FATTURAZIONE

La ditta aggiudicataria, a conclusione di ciascun intervento e/o fornitura, entro e non oltre 7 giorni del mese successivo a quello in cui ha ricevuto la BSE (Bolla di Servizio in Entrata), emetterà regolare fattura elettronica che riporterà i riferimenti del BSE stessa intestate a:

Azienda Sanitaria Locale CN 1
Via C. Boggio, 12 - 12100 – CUNEO
C.F. – P.IVA 01128930045
Codice Ufficio Destinatario Dipartimento Facilities
Immobilizzazioni – Tecnico - Codice Univoco Ufficio VVECFU

Dovranno inoltre essere conformi alle vigenti disposizioni in materia di I.V.A., **recare** il Codice Identificativo di Gara - **CIG 7780309219 - CUP I62C17000300005** (obbligatorio sulla fattura elettronica), conformi al modello Fatture PA di cui al sito <http://www.fatturapa.gov.it>;

Si richiede di inviare copia della fattura via mail alla SC Tecnico: tecnico@aslcn1.it

9) PAGAMENTO

Il pagamento delle fatture emesse avverrà nei modi e nei termini ai sensi di legge, tramite il Tesoriere dell'A.S.L.; **in conformità all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136** sulla tracciabilità dei flussi finanziari **e previa verifica delle regolarità contributiva, assicurativa ed assistenziale mediante l'acquisizione del D.U.R.C.**

I pagamenti delle fatture avverranno sul conto corrente bancario o postale dedicato, anche non in via esclusiva, che l'appaltatore avrà notificato alla stazione appaltante, e trascritto in stipula di contratto con le relative generalità e il codice fiscale delle persone delegate a operare sullo stesso.

La ditta, con la sottoscrizione della presente lettera, dichiara che ha preso visione e ha tenuto conto nella formulazione dell'offerta che il pagamento avverrà con le modalità sopra descritte.

I pagamenti relativi ai lavori svolti dai subappaltatori verranno effettuati in capo all'aggiudicatario dell'appalto che è obbligato a trasmettere, **entro venti giorni** dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti **copia del bonifico bancario o postale sul conto corrente bancario o postale dedicato** con l'indicazione del codice identificativo gara (CIG) emesso a favore del subappaltatore e copia delle fatture quietanzate.

Qualora gli affidatari non trasmettano le fatture quietanzate del subappaltatore entro detto termine, la stazione appaltante sospenderà il successivo pagamento a favore dell'affidatario.

10) SUBAPPALTO

Costituisce subappalto qualsiasi contratto avente ad oggetto attività ovunque espletate che richiedono l'impiego di manodopera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente di importo superiore al 2 per cento dell'importo delle prestazioni affidate o di importo superiore a 100.000 euro e qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale sia superiore al 50 per cento dell'importo del contratto da affidare.

Non si configurano come attività affidate in subappalto le prestazioni rese in favore dei soggetti affidatari in forza di contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura sottoscritti in epoca anteriore alla indizione della procedura finalizzata alla aggiudicazione dell'appalto. I relativi contratti devono essere depositati alla Stazione Appaltante prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto.

Previa autorizzazione della Stazione Appaltante è consentito il subappalto di opere e/o lavori compresi nel contratto nell'assoluto rispetto delle prescrizioni e condizioni dettate dall'art. 105 del D.lgs. n. 50/16 e s.m.i., nel caso in cui il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria di lavori da effettuare e all'atto della presentazione dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere che si intende subappaltare, non devono sussistere infine, anche nei confronti del subappaltatore, cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/16 e s.m.i.

Ai sensi dell'art.105 comma 2 del decreto legislativo n.50 del 2016, la percentuale di lavori subappaltabile è stabilita nella misura massima del **trenta per cento** dell'importo complessivo del

contratto.

Non è consentito affidare subappalti a soggetti che in qualunque forma abbiano partecipato al presente appalto.

Il concorrente deve indicare all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo in conformità a quanto previsto dall'art.105 del decreto legislativo n.50 del 2016; in mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato.

È fatto divieto all'appaltatore di cedere o subappaltare i lavori oggetto del presente contratto, senza aver esperito le procedure previste dall'art. 105 del D.lgs. n.50/16.

L'affidatario dei lavori è obbligato al deposito del contratto di subappalto presso la Stazione Appaltante **almeno venti giorni prima** della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni.

Il contratto di subappalto dovrà essere stipulato in conformità all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. sulla tracciabilità dei flussi finanziari con relative clausole di cui al comma 8: **clausola "a pena di nullità" con la quale si "assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari" e clausola risolutiva espressa** da attivarsi in tutti i casi in cui le transazioni sono state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste italiane. **Il contratto dovrà contenere i dati del conto corrente bancario o postale dedicato, anche non in via esclusiva, sul quale devono transitare tutti i movimenti finanziari.**

Gli obblighi inerenti la tracciabilità di cui sopra gravano altresì sui soggetti a qualsiasi titolo subcontraenti dei soggetti appaltatori. Tutti i soggetti: appaltatore, subappaltatore o il subcontraente, nel caso in cui abbiano notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, sono tenuti a procedere con l'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la Stazione Appaltante e la Prefettura competente.

La Stazione Appaltante verificherà che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, ai servizi e alle forniture sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010.

11) ANTICORRUZIONE

In ottemperanza all'art. 2 del Codice di Comportamento dei dipendenti dell'ASL CN1, applicabile, oltre che ai dipendenti delle pubbliche amministrazioni e a tutti i collaboratori, consulenti, e ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione (link di riferimento <http://www.aslcn1.it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti/altri-contenuti-corruzione>)

si precisa che:

- la ditta fornitrice, a pena di risoluzione del contratto, in caso di violazione delle disposizioni del presente codice da parte dei propri dipendenti e collaboratori, è tenuta ad adottare i provvedimenti volti a rimuovere la situazione di illegalità segnalata dall'ASL nonché le eventuali conseguenze negative e a prevenirne la reiterazione delle violazioni del Codice.

12) RINVII

Per tutto quanto non previsto nella presente lettera di invito valgono le disposizioni previste dal Capitolato Speciale d'Appalto, dalle vigenti disposizioni di legge e regolamenti in materia di contratti di lavori pubblici.

13) FALLIMENTO, LIQUIDAZIONE, SCIoglIMENTO, SUCCESSIONI E CESSIONE DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

Il contratto si intende risolto in caso di fallimento, anche se seguito da concordato preventivo, della ditta aggiudicataria.

In caso di decesso del titolare della ditta aggiudicataria, l'ASL potrà consentire la prosecuzione del rapporto contrattuale da parte degli eredi, oppure, a loro insindacabile giudizio dichiarare risolto l'impegno del de cuius.

Il consenso scritto dell'ASL è analogamente necessario per il prosieguo del rapporto contrattuale in caso di cessione dell'impresa.

In caso di liquidazione o di scioglimento della ditta aggiudicataria o di cambiamento della ragione

sociale, l'ASL avrà diritto di pretendere la continuazione del contratto da parte dell'eventuale nuova ditta subentrante, oppure dar corso allo scioglimento del contratto.

14) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI DI CONTATTO

Ai sensi e per gli effetti della Legge 241/90, il Responsabile Unico del Procedimento è l'Ing. Claudio Riberi.

Per eventuali maggiori informazioni di carattere tecnico amministrativo contattare il Servizio Tecnico sede di Cuneo – Via C. Boggio, 14 – Segreteria Tel. 0171 450780 – ore 9,00 – 12,00 dal lunedì al venerdì.

15) COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra la Stazione Appaltante e gli Operatori Economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate in via principale tramite il portale MePA. Sono altresì ammesse comunicazioni via PEC per eventuali problemi temporanei nell'utilizzo della piattaforma MePA. L'eventuale modifica dell'indirizzo PEC da parte di una ditta offerente dovrà essere tempestivamente segnalato all'ufficio scrivente, diversamente l'amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni. In caso di raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario capogruppo si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

16) TRATTAMENTO DEI DATI

PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ai sensi dell'art. 13 Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali 2016/679 del 27/04/2016, di seguito GDPR, il titolare del trattamento è l'ASL CN1, con sede in via C. Boggio 12, 12100 Cuneo; protocollo@aslcn1.legalmail.it - tel. 0171450255;

Il Data Protection Officer (D.P.O.) è: Dott.ssa Carena Pinuccia tel. 3342197364; dpo@aslcn1.it.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 13 del GDPR, L'ASL CN1, con sede in CUNEO, via C. Boggio n. 12, in qualità di "titolare" del trattamento dei dati personali, fornisce le seguenti informazioni:

a. Finalità del Trattamento

I dati personali sono raccolti e trattati nell'ambito delle funzioni istituzionali dell'ASL CN1 per le seguenti finalità:

- finalità strettamente connesse e strumentali alla instaurazione, gestione, anche amministrativa, ed esecuzione dei rapporti pre-contrattuali e contrattuali ed agli adempimenti degli obblighi contabili, fiscali, di tutela giudiziale e di ogni altra natura, comunque inerenti alle finalità di cui sopra;
- finalità connesse agli obblighi previsti da leggi, regolamenti e normative comunitarie; nonché disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate.

Si precisa, inoltre, che i dati giudiziari sono raccolti e trattati per l'adempimento degli obblighi previsti dalla normativa antimafia (fra cui D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii.) e dalla normativa in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

b. Modalità del Trattamento

Il trattamento che si attua per mezzo delle operazioni o complessi di operazioni indicate all'art. 4 nr. 2 del GDPR, compiuto con o senza l'ausilio di processi automatizzati secondo i principi di cui all'art. 5 GDPR. I dati possono essere conosciuti dai collaboratori del titolare, specificatamente incaricati a trattarli in qualità di autorizzati.

c. Natura del Conferimento Dei Dati

Il conferimento dei dati è OBBLIGATORIO; il rifiuto comporterà l'impossibilità da parte dell'ASL CN1 di procedere alle valutazioni ed agli adempimenti indispensabili ai fini dell'ammissibilità alla procedura e dell'eventuale aggiudicazione del servizio. I dati personali verranno conservati dall'ASL CN1 solo per il tempo previsto dalla legge o dal massimario di conservazione/scarto aziendale.

d. Comunicazione dei Dati

I dati potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici, a privati, a enti pubblici economici secondo le modalità previste dalla normativa. Potranno, inoltre, venire a conoscenza dei suoi dati, nel rispetto della normativa citata, i collaboratori, gli amministratori, i membri del collegio sindacale dell'A.S.L. CN1, in relazione alle funzioni volte; nonché gestori di servizi informatici;

servizi di consulenza, di controllo, nonché i responsabili del trattamento nominati ai sensi e per gli effetti

dell'art. 28 GDPR. I dati in questione non saranno comunicati ad altri soggetti né saranno oggetto di diffusione. I responsabili dei trattamenti dei dati sono pubblicati alla pagina Internet del sito dell'ASL CN1 al seguente link: <http://www.aslcn1.it/lazienda/strutture-in-staff/serviziolegale/privacy/responsabili-del-trattamento/>

e. Diritti dell'interessato

In qualsiasi momento, in forza dei diritti previsti dagli articoli 15 – 21 del GDPR , l'interessato può richiedere all'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) e mail urp@aslcn1.it tel. 0171450221 l'accesso, la rettifica, la cancellazione, ad eccezione del caso in cui il trattamento sia necessario per il titolare, per l'esercizio dei diritti alla libertà di espressione e di informazione, per l'adempimento di un obbligo legale o per l'esecuzione di un compito svolto nel pubblico interesse, a fini di archiviazione, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria; diritto di limitazione del trattamento, diritto di opposizione, diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei Dati personali.

f. Trasferimento dati

La gestione e la conservazione dei dati personali avverrà all'interno dell'Unione Europea su server ubicati in Italia del Titolare e/o di terzi incaricati e debitamente nominati "Responsabili del trattamento".

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ing. Claudio Riberi

F.to in originale